# ISA SOFTWARE V.1.3

1. Caso di studio : Grafo  $P_2^{(1)} \times P_5^{(1)}$ 

**Definition 1.1.** Un grafo (non orientato e finito) è una coppia ordinata (V, E) dove V è un insieme finito ed E è un multiinsieme di coppie non ordinate di elementi di V. L'insieme V contiene i vertici del grafo ed E i suoi lati. Per un generico grafo G, l'insieme dei suoi vertici è indicato con V(G) e quello dei suoi lati con E(G).

La struttura dati con la quale si è scelto di memorizzare il grafo è la matrice di adicenza.

**Definition 1.2.** La matrice di adiacenza di un grafo G i cui vertici siano  $v_1, v_2, \ldots, v_n$  è una matrice A(G) = [a(i, j)] simmetrica di ordine  $n \times n$  in cui si pone:

$$a(i,j) = \begin{cases} 1 & \text{se } (v_i, v_j) \in E(G) \\ 0 & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Di seguito viene mostrata invece la lista di adiacenza che permette una più facile lettura delle adiacenze:

$$\begin{cases}
(1;1) \longrightarrow (2;1), (1;2), \\
(2;1) \longrightarrow (1;1), (2;2), \\
(1;2) \longrightarrow (1;1), (2;2), (1;3), \\
(2;2) \longrightarrow (2;1), (1;2), (2;3), \\
(1;3) \longrightarrow (1;2), (2;3), (1;4), \\
(2;3) \longrightarrow (2;2), (1;3), (2;4), \\
(1;4) \longrightarrow (1;3), (2;4), (1;5), \\
(2;4) \longrightarrow (2;3), (1;4), (2;5), \\
(1;5) \longrightarrow (1;4), (2;5), \\
(2;5) \longrightarrow (2;4), (1;5),
\end{cases}$$

$$1) - \underbrace{ \left( 1.2 \right) - \left( 1.3 \right) - \left( 1.4 \right) - \left( 1.4$$

Date: January 14, 2016.

Key words and phrases. sample.tex.

## 1.1. Calcolo insiemi indipendenti con metodo forza bruta.

**Definition 1.3.** Un insieme indipendente di un grafo è un insieme di vertici non adiacenti del grafo.

Definiamo T(n,k) il numero di k-sottoinsiemi indipendenti di Grafo  $P_2^{(1)} \times P_5^{(1)}$  . Ecco alcuni valori

T(n,k)	k = 0	1	2	3	4	5	6	7
0	1							
1	1	2						
2	1	4	2					
3	1	6	8	2				
4	1	8	18	12	2			
5	1	10	32	38	16	2		
6	1	12	50	88	66	20	2	
7	1	14	72	170	192	102	24	2

Seguono le successioni delle antidiagonali, della somma delle righe e dei valori massimali di k per cui esistono insiemi indipendenti:

n	0	1	2	3	4	5	6	7
$AD_n$	1	1	3	5	9	17	31	57
$RS_n$	1	3	7	17	41	99	239	577
$K_n$	0	1	2	3	4	5	6	7

Ricerca delle bijezioni disabilitata per questa stampa.

## 1.2. Il problema.

Nel loro lavoro [Wilf], Wilf e Calkin basano la ricerca del numero di insiemi indipendenti di una supergriglia, SG(m,n), sul concetto di matrice di trasferimento, TM nel seguito.

Il procedimento per costruire l'automa associato a questa supergriglia è il seguente

Il sistema ottenuto dai possibili proseguimenti (di un passo) è il seguente:

$$\begin{cases} e \longrightarrow e + u + d \\ d \longrightarrow e + u \\ u \longrightarrow e + d \end{cases}$$

Un risultato di algebra lineare afferma che la somma degli elementi della matrice  $(I-xTM)^{-1}$  è la funzione generatrice degli insiemi indipendenti. La matrice TM di questo esempio è

TM	d	u	e
d	0	1	1
u	1	0	1
e	1	1	1

La funzione generatrice è

$$F(x) = \frac{(-3-x)}{(-1+2x+x^2)} = 3+7x+17x^2+41x^3+99x^4+239x^5+O(x^6)$$

Dalla espansione in serie della fgo otteniamo i valori di  $RS_n$  (1)

Il coefficiente di  $x^n$  nell'espansione in serie di questa funzione è il numero totale di insiemi indipendenti, dove n è il numero di colonne del grafo considerato.

#### 1.3. Il nostro metodo.

Adesso costruiamo il sistema lineare in cui le variabili sono funzioni generatrici nell'indeterminata x. Avremo tante variabili ed equazioni quante sono le stringhe legali.

Alla generica linea dello schema

$$ab \longrightarrow cd + \cdots + ef$$

associamo la equazione

$$AB(x) = xCD(x) + \cdots + xEF(x) + 1$$

In questo caso abbiamo il seguente schema

$$\left\{ \begin{array}{l} E(x) = xE(x) + xU(x) + xD(x) + 1 \\ D(x) = xE(x) + xU(x) + 1 \\ U(x) = xE(x) + xD(x) + 1 \end{array} \right.$$

L'automa che stiamo generando avrà uno stato per ogni stringa legale del linguaggio. Tutti gli stati sono finali. Ognuna delle nostre variabili è la funzione generatrice del linguaggio riconosciuto dall'automa a partire dallo stato corrispondente alla variabile.

In questo esempio lo stato iniziale è E. Quindi risolvendo in E(x) si ottiene il linguaggio accettato dall'automa.

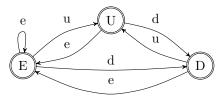
$$E(x) = \frac{(-1-x)}{(-1+2x+x^2)} = 1 + 3x + 7x^2 + 17x^3 + 41x^4 + 99x^5 + O(x^6)$$

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup>Ricordiamo che il metodo di Wilf non considera il grafo vuoto

abbiamo che il coefficiente di  $x^t$  è il numero di insiemi indipendenti del grafo costituito dalle prime t barrette verticali.

Il software costruisce il sistema e genera l'automa

$$\left\{ \begin{array}{l} E \rightarrow eE \mid uU \mid dD \mid \lambda \\ D \rightarrow eE \mid uU \mid \lambda \\ U \rightarrow eE \mid dD \mid \lambda \end{array} \right.$$



## 1.4. Ricorrenza Lineare.

In questo caso otteniamo la *ricorrenza locale* dal denominatore della funzione generatrice della somma delle righe:

$$F(x) = \frac{(-3-x)}{(-1+2x+x^2)}.$$

$$\frac{n \mid 0 \quad 1 \quad 2 \quad 3 \quad 4 \quad 5 \quad 6 \quad 7}{RS_n \mid 1 \quad 3 \quad 7 \quad 17 \quad 41 \quad 99 \quad 239 \quad 577}$$

$$RS_n = 2RS_{n-1} + RS_{n-2}$$

schema 
$$\begin{array}{c|c}
1 & 0 \\
1 & 1 \\
\hline
0 & *
\end{array}$$

$$T(n,k) = T(n-1,k) + T(n-1,k-1) + T(n-2,k-1)$$

# 1.5. Antidiagonali.

$$sigma = \begin{bmatrix} 1 & 0 \\ 1 & 1 \\ 0 & * \end{bmatrix}$$

$$H_0 = 1, H_1 = 1 + 2x$$

$$V_0 = (1 - x)^{-1}$$

1	0	0	0	0	0
1	2	0	0	0	0
1	4	2	0	0	0
1	6	8	2	0	0
1	8	18	12	2	0
1	10	32	38	16	2